

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2013, n. 14-6772

L.R. 93/95. D.C.R. n. 99-13131 del 29/03/2011 e D.C.R. n. 203-343 del 08/01/2013 Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie anni 2011-2013. Approvazione degli obiettivi, priorità e criteri di utilizzo e di assegnazione delle risorse stanziare per gli interventi di promozione sportiva - Piano annuale 2013.

A relazione dell'Assessore Cirio:

Premesso che:

ai sensi dell'art. 1, della l.r. 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie", la Regione Piemonte ha come finalità in materia di sport la promozione delle iniziative volte a favorire la pratica sportiva, quale strumento per mantenere e migliorare le condizioni psicofisiche della persona, per tutelarne la salute e le relazioni interpersonali a partire dall'età scolare;

l'art. 3 della l.r. 93/95 dispone che la Regione Piemonte promuova e sostenga il potenziamento e la qualificazione degli impianti sportivi e delle attrezzature sportive, con particolare riferimento agli interventi di miglioramento e manutenzione delle strutture esistenti;

l'art. 7 della l.r. 93/95, riconosce alla Regione il ruolo di promuovere la diffusione e la qualificazione delle attività sportive, fisico motorie e ricreative, sostiene l'attività della scuola e degli enti che operano senza fine di lucro e la realizzazione di iniziative sportive a carattere promozionale;

per la realizzazione degli interventi di cui agli artt. 3 e 7 della l.r. 93/95, la Regione si deve dotare di programmi pluriennali di intervento approvati dal Consiglio regionale;

il "Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2011-2013", approvato con D.C.R. n. 99 – 13131 del 29 marzo 2011, come modificata e integrata dalla D.C.R. n. 203-343 del 08/01/2013, in attuazione della legge regionale 22 dicembre 1995, n. 93 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie" (artt. 3 e 7), contiene le linee guida per coordinare e promuovere gli interventi di politica sportiva da realizzarsi in Piemonte nel triennio indicato in materia di "Promozione delle attività sportive e fisico motorie" e di "Impiantistica Sportiva";

per l'attuazione del programma pluriennale di cui sopra, tenuto conto delle risorse disponibili, si ritiene opportuno attivare, per l'anno 2013, alcuni degli interventi di promozione sportiva che ricadono nei seguenti Assi, con previsione di spesa di complessivi euro 3.782.800,00:

- ASSE 2 - PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E FISICO-MOTORIE;
- ASSE 3 – SOSTEGNO AI COMITATI REGIONALI DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA, DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE E DELLE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE;
- ASSE 4 - PROGETTI STRATEGICI E PREMI AL TALENTO SPORTIVO;
- ASSE 5 – GRANDI EVENTI SPORTIVI;

preso atto che risultano attualmente disponibili sul cap. 183283/2013 € 1.360.000,00;

preso atto che è ancora disponibile sul fondo per la promozione sportiva presso Finpiemonte S.p.A. una parte delle risorse impegnate a fine esercizio 2012 con D.D. n. 812 del 28 dicembre 2012, pari a € 1.242.800,00 non utilizzate in quanto si tratta di risorse assegnate successivamente all'approvazione del "Piano annuale 2012" che prevedeva l'attivazione di misure per un valore complessivo inferiore alla disponibilità del fondo;

preso atto che è stato autorizzato un impegno delegato sul cap. 170984/2013 per l'importo di € 100.000,00 UPB DB 15131 a copertura del contributo assegnato per il Progetto Educativo Sci come da allegato Asse 4 – Progetti;

ritenuto altresì necessario prenotare sul cap. 183283/2014 del bilancio pluriennale 2013-2014 la somma di € 1.080.000,00 al fine di dare copertura agli interventi che hanno il periodo di svolgimento tra le annualità 2013-2014;

visto l'allegato al presente provvedimento, quale parte integrante formale e sostanziale, contenente specifici criteri di assegnazione dei contributi relativi agli Assi sopra elencati, nonché obiettivi e priorità di utilizzo delle risorse in materia di promozione sportiva per l'anno 2013/14 denominato "Piano annuale degli interventi di promozione sportiva";

visto che, in attuazione della l.r. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", articoli 8 e 9, viene individuata la Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport, quale struttura organizzativa assegnataria delle funzioni stesse e il dirigente del citato settore, quale responsabile dei relativi procedimenti;

vista la l.r. n. 93/1995 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie";

vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

vista la l.r. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la l.r. n. 8/2013 "Legge finanziaria per l'anno 2013";

vista la l.r. n. 9/2013 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario per l'anno 2013 e pluriennale 2013-2015";

vista la l.r. 6/2013, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015";

vista la D.G.R. n. 23-739 del 07/10/2012 di individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi della Direzione Cultura, Turismo e Sport – Area Sport;

tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto e narrato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare l'allegato "Piano annuale degli interventi di promozione sportiva", per farne parte integrante formale e sostanziale, contenente gli obiettivi, le priorità e i criteri di utilizzo e di

assegnazione delle risorse per l'anno 2013 di cui ai seguenti Assi per un valore complessivo di euro 3.782.800,00 importo come di seguito ripartito:

ASSE 2 - PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E FISICO-MOTORIE:

Tipologia F Misura 2a): “Manifestazioni nazionali che assegnano titoli sportivi”;

Tipologia F Misura 2b): “Manifestazioni internazionali”

interventi del valore di euro 342.800,00;

ASSE 3 – SOSTEGNO AI COMITATI REGIONALI DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA, DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE E DELLE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE:

Tipologia C: “Club Sport Piemonte (giovani promesse), riservato ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive e delle Discipline Sportive Associate”, riconosciute dal CONI;

Tipologia G: “Progetti di promozione e diffusione dell'attività sportiva di base” (art. 7 L.R. 93/95), riservato ai Comitati Regionali degli Enti di Promozione Sportiva, riconosciuti dal CONI.
interventi del valore di euro 640.000,00;

ASSE 4 - PROGETTI STRATEGICI E PREMI AL TALENTO SPORTIVO:

interventi del valore di euro 540.000,00;

ASSE 5 – GRANDI EVENTI SPORTIVI:

intervento del valore di euro 2.260.000,00;

- di stabilire che il “Piano annuale degli interventi di promozione sportiva” di cui al presente provvedimento trova copertura con le seguenti risorse:

- euro 1.360.000,00 disponibili sul cap. 183283/2013 UPB DB 18111;
- euro 100.000,00 disponibili sul cap. 170984/2013 UPB DB 15131 impegno delegato n. 3014 a copertura del contributo assegnato per il Progetto Educativo Sci come da allegato Asse 4 – Progetti;
- euro 1.242.800,00 ancora disponibili sul fondo per la Promozione sportiva presso Finpiemonte S.p.A. di cui alla D.D. n. 812 del 28 dicembre 2012;
- euro 1.080.000,00 da prenotare sul cap. 183283/2014 UPB DB 18111 del bilancio pluriennale 2013 – 2014;

- che le eventuali economie degli Assi di intervento 4 e 5 potranno essere utilizzate per effetto di variazioni compensative tra gli stessi;

- che eventuali ulteriori assegnazioni sul competente capitolo del bilancio 2013 serviranno a incrementare le risorse a disposizione del presente Piano;

- che l'assegnazione dei contributi avverrà previa verifica da parte di una commissione regolarmente istituita con determinazione dirigenziale;

- salvo quanto stabilito dal presente provvedimento, si richiama quanto disposto dalla D.G.R. n. 17-6775 del 28/11/2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato



**DIREZIONE CULTURA, TURISMO E SPORT
SETTORE SPORT**

**Obiettivi, priorità e criteri di utilizzo e di assegnazione delle risorse stanziare per gli
interventi di promozione sportiva anno 2013.**

PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA PER L'ANNO 2013

Indice

ASSE 2 - PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E FISICO-MOTORIE:	5
Tipologia F2a) “Manifestazioni nazionali che assegnano titoli sportivi”	6
Tipologia F2b) “Manifestazioni Internazionali”	6
ASSE 3 - SOSTEGNO AI COMITATI REGIONALI DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA, DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE E DELLE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE:	10
Tipologia C): “Club Sport Piemonte” (giovani promesse), riservato ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive e delle Discipline Sportive Associate.	12
Tipologia G): “Progetti di promozione e diffusione dell’attività sportiva di base” (art. 7 L.R. 93/95) riservato ai Comitati Regionali degli Enti di Promozione Sportiva.	12
ASSE 4 - PROGETTI STRATEGICI A RILEVANZA REGIONALE	16
Misura 4.1- Realizzazione di iniziative progettuali strategiche su politiche regionali	16
Misura 4.2 “Premi sport Piemonte”	18
ASSE 5 – GRANDI EVENTI SPORTIVI	20

BANDO PER IL SOSTEGNO DEI PROGETTI E DEGLI EVENTI SPORTIVI ANNO 2012

ASSE 2

ASSE 2 - PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E FISICO-MOTORIE:

- **Tipologia F Misura 2a): “Manifestazioni nazionali che assegnano titoli sportivi”**
- **Tipologia F Misura 2b): “Manifestazioni internazionali”**

OBIETTIVI

La Regione Piemonte, mediante la concessione di contributi intende perseguire i seguenti obiettivi:

- diffondere ed incrementare la pratica sportiva e delle attività fisico-motorie-ricreative rivolte alla generalità dei cittadini;
- affermare il ruolo e l'immagine del Piemonte quale Regione con vocazione al grande sport;
- sostenere le capacità tecnico – organizzative del territorio a pianificare e ospitare eventi, turistici-sportivi-culturali, ripetibili negli anni;
- promuovere azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto nazionale e internazionale;
- perseguire l'interazione tra attività sportiva, attività turistica e culturale;
- promuovere azioni di concertazione tra enti territoriali e sistema sportivo.

SOGGETTI BENEFICIARI

- Comitati Regionali e Provinciali delle Federazioni sportive nazionali (F.S.N.) e delle Discipline Sportive Associate (D.S.A.) e degli Enti di promozione sportiva (E.P.S.), riconosciuti dal CONI;
- Enti e Comitati organizzatori appositamente costituiti, ai sensi del codice civile e delle leggi in materia, con sede legale ubicata sul territorio regionale piemontese;
- Associazioni e Società sportive, costituite senza fini di lucro, affiliate a F.S.N. e/o D.S.A. e/o E.P.S., riconosciute dal CONI, con Atto Costitutivo e Statuto regolarmente depositato e registrato entro il 31 dicembre 2011 (in caso di attesa dell'assegnazione del numero, da parte dell'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti), pena la non ammissibilità.

CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI PROGETTI SPORTIVI

Sono individuate le seguenti tipologie:

- **Tipologia F Misura 2a): “Manifestazioni nazionali che assegnano titoli sportivi”;**
- **Tipologia F Misura 2b): “Manifestazioni internazionali”;**

MODALITÀ PER LA EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Amministrazione Regionale intende sostenere interventi che, per la loro elevata qualità e capacità organizzativa, consentono di perseguire gli obiettivi indicati, realizzati obbligatoriamente sul territorio regionale piemontese.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità della domanda, al Soggetto Sportivo richiedente.

I beneficiari di contributo devono eseguire i pagamenti tramite bonifico sul conto corrente bancario o postale intestato al Soggetto sportivo indicato sulla dichiarazione sostitutiva di atto notorio (modello di rendicontazione). E' consentita l'adozione di strumenti di pagamento differenti dal bonifico bancario o postale, purchè siano strumenti idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.

I Legali Rappresentanti dei beneficiari dei contributi sono tenuti a presentare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesta l'adeguamento o meno ai dettami previsti dall'art. 6, comma 2, della legge 30/07/2010, n. 122, in materia di riordino degli organismi collegiali.

BANDI INERENTI MANIFESTAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI RIVOLTI A SOGGETTI SPORTIVI DIVERSI

Tipologia F2a) "Manifestazioni nazionali che assegnano titoli sportivi di federazione"

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

- Comitati Regionali e Provinciali delle Federazioni sportive nazionali (F.S.N.) e delle Discipline Sportive Associate (D.S.A.), riconosciute dal CONI;
- Enti e Comitati organizzatori appositamente costituiti, ai sensi del codice civile e delle leggi in materia, con sede legale ubicata sul territorio regionale piemontese;
- Associazioni e Società sportive, costituite senza fini di lucro, affiliate a F.S.N. e/o D.S.A. e/o E.P.S., riconosciute dal CONI, con Atto Costitutivo e Statuto regolarmente depositato e registrato entro il 31 dicembre 2011 (in caso di attesa dell'assegnazione del numero, da parte dell'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti), pena la non ammissibilità.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a € **10.000,00**; il contributo sarà concesso nella misura del 50% della spesa ammissibile fino a un importo massimo di € **€20.000,00**.

Per "Manifestazioni nazionali" si intendono quelle che si svolgono sul territorio piemontese ed assegnano titoli di Federazione Sportiva.

Tipologia F2b) "Manifestazioni Internazionali"

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

- Comitati Regionali e Provinciali delle Federazioni sportive nazionali (F.S.N.), delle Discipline Sportive Associate (D.S.A.) e degli Enti di Promozione sportiva, riconosciuti dal CONI;
- Enti e Comitati organizzatori appositamente costituiti, ai sensi del codice civile e delle leggi in materia, con sede legale ubicata sul territorio regionale piemontese;
- Associazioni e Società sportive, costituite senza fini di lucro, affiliate a F.S.N. e/o D.S.A. e/o E.P.S., riconosciute dal CONI, con Atto Costitutivo e Statuto regolarmente depositato e registrato entro il 31 dicembre 2011 (in caso di attesa dell'assegnazione del numero, da parte dell'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti), pena la non ammissibilità.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a € **20.000,00**; il contributo sarà concesso nella misura del 50% della spesa ammissibile fino a un importo massimo di € **€15.000,00**.

Per "Manifestazioni internazionali" si intendono quelle che si svolgono sul territorio piemontese e che coinvolgono squadre e/o atleti provenienti da almeno **quattro Nazioni estere**.

CASI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE

Sarà giudicata “non ammissibile” l’istanza che a seguito della verifica preliminare risulti:

- presentata oltre il termine stabilito;
- non corredata dalla Relazione descrittiva del progetto il cui contenuto deve corrispondere alla Tipologia dichiarata;
- non corredata dalla copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante in corso di validità;
- non sottoscritta dal Legale rappresentante;
- con spesa inferiore a quanto stabilito per le rispettive Tipologie;
- con periodo di svolgimento della manifestazione non relativo all’anno solare 2013;
- presentata dalla Società e/o Associazione sportiva, la cui costituzione e registrazione presso l’Ufficio del Registro, con deposito dell’Atto costitutivo e/o dello Statuto, sia successiva al 31 dicembre 2011;
- presentata da un Soggetto che non persegua finalità sportive;
- presentata da un Soggetto sportivo che persegua finalità di lucro;
- presentata da un’Associazione e/o Società sportiva non affiliata ad una F.S. e/o E.P.S e/o D.S.A. e/o C.I.P., riconosciute dal CONI;
- presentata da un Soggetto sportivo non compreso fra quelli indicati nelle singole tipologie;
- con manifestazioni, non realizzati sul territorio regionale piemontese;
- con conto corrente non intestato al Soggetto sportivo richiedente;
- con domanda presentata in allegato all’istanza non conforme a quanto previsto dai criteri approvati dalla Giunta Regionale e ai parametri di valutazione stabiliti;
- con dichiarazioni mendaci rese nella domanda e negli allegati.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l’istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite, la domanda potrà essere esclusa.

Solo per le tipologie F2a), F2b), al fine di permettere un avvicendamento dei beneficiari si stabilisce che i Soggetti sportivi destinatari di contributo ai sensi della L.R. 93/95 Tit. III – art. 7 (Promozione sportiva) nell’anno 2012, in caso di assegnazione avranno lo stesso ridotto del 50%, garantendo così maggiori risorse a coloro che non hanno ricevuto contributi negli anni precedenti.

Non si assegna il contributo ai soggetti nei seguenti casi:

a) non hanno rendicontato un contributo precedente, assegnato in relazione al medesimo ambito di attività (cultura, turismo, sport, politiche giovanili) e liquidato per la quota corrispondente all’acconto;

b) hanno subito una revoca totale di contributo, nei 5 anni precedenti a fronte della quale il soggetto beneficiario non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente già liquidato.

I soggetti sportivi possono partecipare al bando presentando una sola domanda

Nel caso in cui un Soggetto sportivo presenti più di una domanda, gli uffici regionali provvedono a selezionare la domanda che riporta la spesa più alta, dichiarando le altre “Non Ammissibili”. Nel caso in cui quella con la spesa più alta sia valutata non ammissibile si prende in considerazione la domanda successiva.

FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Per le iniziative rientranti nelle tipologie F2a), F2b), con successivo provvedimento dirigenziale e contestualmente all’approvazione del “Modello di Domanda – anno 2013” sarà

approvata, anche un'apposita "Tabella di valutazione" in base alla quale verrà assegnato il punteggio.

Verrà stilata una graduatoria per ciascuna Provincia tenendo conto delle "riserve" per tipologia.

A ciascun ambito provinciale verranno garantite complessivamente quote in misura proporzionale al numero di abitanti residenti (censimento ISTAT) e, comunque, non inferiori al **5%** della disponibilità calcolata al netto della riserva prevista.

Le domande che per mancanza di disponibilità non entrano a far parte della graduatoria ammesse a contributo confluiranno in una graduatoria unica su base regionale.

Tale graduatoria sarà redatta esclusivamente in base al punteggio assegnato, senza tenere conto della riserva per Provincia.

Nella graduatoria redatta su base regionale degli ammissibili a contributo la priorità viene data alle domande che per carenza di fondi sono state finanziate parzialmente (asteriscate) o non sono state finanziate inizialmente.

L'assegnazione del contributo avviene tenendo conto del punteggio maggiore, in caso di parità di punteggio si osserva il seguente ordine:

1. si tiene conto della spesa complessiva più alta;
2. si procede per ordine temporale di presentazione delle domande;
3. si prende in considerazione l'ordine di protocollo assegnato alla domanda dall'ufficio regionale, privilegiando quella con il numero inferiore.

Le eventuali economie che dovessero verificarsi per il non utilizzo della quota teorica assegnabile a ciascuna Provincia, confluiranno sulla graduatoria degli ammissibili.

Per le tipologie F2a) e F2b) le risorse destinate ammontano ad euro **342.800,00** e saranno così ripartite:

- un ammontare di risorse destinate al sostegno dei progetti di Tipologia F2a), pari al 50% delle disponibilità accantonate allo scopo;
- un ammontare di risorse destinate al sostegno dei progetti di Tipologia F2b), pari al 50% delle disponibilità accantonate allo scopo.

Le eventuali economie nelle varie Tipologie di intervento potranno essere utilizzate per effetto di variazioni compensative tra le stesse.

Tale ripartizione per tipologia dovrà essere applicata nell'ambito di ciascuna graduatoria provinciale.

In relazione alle suddette tipologie, entro **90 giorni** dal termine di scadenza per la presentazione delle domande dovrà concludersi il procedimento amministrativo di assegnazione dei contributi (con l'approvazione delle graduatorie).

Il termine può essere sospeso per un periodo non superiore a 30 giorni, qualora sia necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo.

La Regione Piemonte Direzione Cultura, Turismo e sport – Settore sport, verificata l'idoneità dei soggetti richiedenti e la sussistenza dei requisiti relativi all'evento tramite specifica commissione regolarmente istituita, predispone la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo.

La Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, Settore Sport con proprio provvedimento dirigenziale predisporrà l'avviso e la modulistica per la presentazione delle domande.

La stessa Direzione predisporrà il modello di rendicontazione sottoforma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà che dovrà comprendere i seguenti documenti:

- relazione illustrativa dell'evento;
- copia del documento d'identità del legale rappresentante;
- giustificativi di spesa e documenti contabili corrispondenti alla quota minima di accesso al bando.

INDICAZIONI GENERALI

I progetti, di Tipologia F2a) e F2b) devono riferirsi solo ed esclusivamente all'anno solare 1/1/2013 - 31/12/2013.

I contributi concessi sono cumulabili con quelli di altri Enti istituzionali, ma non con altri provenienti dalla stessa Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport.

Il bilancio consuntivo dei progetti e/o iniziative deve risultare obbligatoriamente in pareggio.

Nel caso il disavanzo risultasse inferiore al contributo assegnato quest'ultimo sarà ridotto fino al raggiungimento del disavanzo

Le spese devono riferirsi solo ed esclusivamente al progetto e/o iniziativa per cui è stata presentata istanza, escludendo tassativamente le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici, e simili.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, **pena la non ammissibilità della domanda**, al Soggetto sportivo richiedente.

Gli organi direttivi del Soggetto sportivo richiedente non devono percepire compensi.

ASSE 3

ASSE 3 - SOSTEGNO AI COMITATI REGIONALI DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA, DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE E DELLE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE:

Tipologia C: “Club Sport Piemonte (giovani promesse), riservato ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive e delle Discipline Sportive Associate”, riconosciute dal CONI;

Tipologia G: “Progetti di promozione e diffusione dell’attività sportiva di base” (art. 7 L.R. 93/95), riservato ai Comitati Regionali degli Enti di Promozione Sportiva, riconosciuti dal CONI.

OBIETTIVI

La Regione Piemonte, mediante la concessione di contributi intende perseguire i seguenti obiettivi:

- diffondere ed incrementare la pratica sportiva e delle attività fisico-motorie-ricreative rivolte alla generalità dei cittadini;
- affermare il ruolo e l’immagine del Piemonte quale Regione con vocazione al grande sport;
- sostenere le capacità tecnico – organizzative del territorio a pianificare e ospitare eventi, turistici-sportivi-culturali, ripetibili negli anni;
- promuovere azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto nazionale e internazionale;
- perseguire l’interazione tra attività sportive e attività turistica e culturale;
- promuovere azioni di concertazione tra enti territoriali e sistema sportivo.

SOGGETTI BENEFICIARI

Comitati Regionali delle Federazioni sportive nazionali (F.S.N.) e delle Discipline Sportive Associate (D.S.A.) e degli Enti di promozione sportiva (E.P.S.), riconosciuti dal CONI;

CLASSIFICAZIONE DEI PROGETTI SPORTIVI

Sono individuate le seguenti tipologie:

Tipologia C: “Club Sport Piemonte (giovani promesse), riservato ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive e delle Discipline Sportive Associate”, riconosciute dal CONI;

Tipologia G: “Progetti di promozione e diffusione dell’attività sportiva di base” (art. 7 L.R. 93/95), riservato ai Comitati Regionali degli Enti di Promozione Sportiva, riconosciuti dal CONI.

MODALITA’ PER L’EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L’Amministrazione Regionale intende sostenere interventi che, per la loro elevata qualità e capacità organizzativa, consentono di perseguire gli obiettivi indicati, realizzati obbligatoriamente sul territorio regionale piemontese.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità della domanda, al Soggetto Sportivo richiedente.

I beneficiari di contributo devono eseguire i pagamenti tramite bonifico sul conto corrente bancario o postale intestato al Soggetto sportivo indicato sulla dichiarazione sostitutiva di atto notorio (modello di rendicontazione). E' consentita l'adozione di strumenti di pagamento differenti dal bonifico bancario o postale, purchè siano strumenti idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.

I Legali Rappresentanti dei beneficiari dei contributi sono tenuti a presentare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si attesta l'adeguamento o meno ai dettami previsti dall'art. 6, comma 2, della legge 30/07/2010, n. 122, in materia di riordino degli organismi collegiali.

BANDI RIVOLTI AI COMITATI REGIONALI PIEMONTESI

Tipologia C): “Club Sport Piemonte” (giovani promesse), riservato ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive e delle Discipline Sportive Associate.

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

- Comitati Regionali delle Federazioni sportive e delle Discipline sportive associate, riconosciute dal C.O.N.I.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a € **10.000,00**, il contributo sarà concesso nella misura del **50%** della spesa ammissibile fino a un importo massimo di € **30.000,00**.

Per “Sostegno del talento sportivo” si intende aiutare il giovane (in età compresa fra i 14 ed i 18 anni) che presenta capacità e potenzialità di risultati e attitudine alla specifica disciplina sportiva, a trovare un ambiente idoneo e un sostegno economico per il conseguimento di prestazioni elevate.

Per sostenere l'atleta occorre che le Federazioni sportive e le Discipline sportive associate creino un ambiente idoneo sotto il profilo tecnico, atletico e formativo per il conseguimento di un elevato livello di prestazione.

Gli atleti, segnalati e seguiti dalle Federazioni e dalle Discipline, avranno il diritto di far parte del **CLUB SPORT PIEMONTE** appositamente ed esclusivamente costituito per legittimare e valorizzare i giovani talenti della Regione Piemonte.

L'attività del **CLUB SPORT PIEMONTE** sarà informata all'applicazione concreta della Carta Etica dello sport piemontese e gli atleti facenti parte avranno il “privilegio” di contraddistinguersi con un accessorio sportivo.

Le Federazioni sportive e le Discipline sportive associate beneficiarie di contributo dovranno aderire al progetto in questione e seguirne costantemente le indicazioni.

Il progetto non può avere una durata inferiore ai 6 mesi, pena la non ammissibilità.

Tipologia G): “Progetti di promozione e diffusione dell'attività sportiva di base” (art. 7 L.R. 93/95) riservato ai Comitati Regionali degli Enti di Promozione Sportiva.

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

- Comitati Regionali degli E.P.S., riconosciuti dal C.O.N.I.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a € **20.000,00**, il contributo sarà assegnato proporzionalmente al punteggio ottenuto fino a un importo massimo di € **35.000,00**.

Con questa Tipologia si intende sostenere gli interventi per la promozione e la diffusione dell'attività sportiva di base e dell'aggregazione associativa, nonché per i servizi per lo sport.

Tra gli obiettivi dei servizi allo sport vi sono:

- diffondere l'attività sportiva di base e l'aggregazione associativa;
- migliorare le strutture e la loro efficienza per lo svolgimento di attività di consulenza in favore dei sodalizi affiliati;
- salvaguardare il patrimonio di esperienze e di competenze, sia volontaristiche che professionali;
- promuovere la formazione degli operatori sportivi e l'informazione sulle materie inerenti lo sport e l'associazionismo.

Pertanto, saranno sostenuti “Programmi di attività” esclusivamente presentati da ciascun Comitato regionale degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.. Tale sostegno da parte della Regione Piemonte è indirizzato alle seguenti azioni di intervento:

- assistenza ed indirizzo nella redazione dei progetti e nella realizzazione dei programmi delle Associazioni e Società sportive;
- consulenza amministrativa, fiscale, legale a favore delle Associazioni e Società sportive;

- servizi di informazione e sostegno per le pubblicazioni delle Associazioni e Società sportive (periodici, manuali, ricerche, materiali didattici, siti informatici, servizi on line, etc.);
- corsi di formazione dei tecnici e Dirigenti (preparatori, allenatori, arbitri, dirigenti tecnici e sportivi);
- convegni seminari in materia sportiva.

L' art. 7, comma 1, della L.R. 93/95 stabilisce che la Regione Piemonte promuova la diffusione e la qualificazione delle attività sportive e fisico – motorie ricreative ed a tal fine sostiene l'attività della scuola, degli enti e delle associazioni che operano senza fine di lucro, effettuando anche direttamente interventi concernenti:

- la realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari in materia di sport;
- la realizzazione di pubblicazioni promozionali e divulgative;
- la realizzazione di campagne di sensibilizzazione, educazione, informazione per la diffusione ed il corretto esercizio delle attività sportive e fisico – motorie, compresa la sponsorizzazione di iniziative e manifestazioni favorendo l'intervento di sostegno congiunto di più soggetti;
- la realizzazione di attività di sperimentazione nel campo della promozione sportiva e fisico – motoria, nonché di azioni per la diffusione della pratica sportiva tra i giovani in età scolare, in particolare nella scuola primaria, d'intesa con gli organi scolastici;
- la realizzazione di manifestazioni sportive a carattere promozionale.

La Regione riconosce il ruolo degli Enti di promozione sportiva nella promozione e diffusione dell'attività sportiva di base e dell'aggregazione associativa, e concorre a sostenere le attività nell'ambito dei vari interventi previsti dal comma 1.

Il progetto non può avere una durata inferiore ai 6 mesi, pena la non ammissibilità.

CASI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE

Sarà giudicata “non ammissibile” l'istanza che a seguito della verifica preliminare risulta:

- presentata oltre il termine stabilito;
- non corredata dalla Relazione descrittiva del progetto il cui contenuto deve corrispondere alla Tipologia dichiarata;
- non corredata dalla copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante in corso di validità;
- non inviata tramite P.E.C.;
- non sottoscritta dal Legale rappresentante;
- con spesa inferiore a quanto stabilito per le rispettive Tipologie;
- con periodo di svolgimento del progetto non relativo all'anno sportivo 2013/14;
- presentata da un Soggetto che non persegue finalità sportive;
- presentata da un Soggetto sportivo che persegue finalità di lucro;
- presentata da un Soggetto sportivo non compreso fra quelli indicati nelle singole tipologie di progetto;
- presentata da un Soggetto sportivo con la sede legale non ubicata sul territorio regionale piemontese;
- con progetti, non realizzati sul territorio regionale piemontese;
- con conto corrente non intestato al Soggetto sportivo richiedente;
- con progetto presentato in allegato alla domanda non conforme a quanto previsto dai criteri approvati dalla Giunta Regionale e ai parametri di valutazione stabiliti;
- con dichiarazioni mendaci rese nella domanda e negli allegati.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite, la domanda potrà essere esclusa.

Nel caso in cui un Soggetto sportivo presenti più di una domanda, gli uffici regionali provvedono a selezionare la domanda che riporta la spesa più alta, dichiarando le altre “Non

Ammissibili". Nel caso in cui quella con la spesa più alta sia valutata non ammissibile si prende in considerazione la domanda successiva.

FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE DI IDONEITA'

Le risorse destinate alle iniziative rientranti nella Tipologia C) "Club Sport Piemonte" (giovani promesse), riservato ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive e delle Discipline sportive associate, ammontano ad **€ 400.000,00**.

Verrà redatta un'unica graduatoria tenendo conto del punteggio assegnato:

1. si tiene conto della spesa complessiva più alta;
2. si procede per ordine temporale di presentazione delle domande (inviate obbligatoriamente tramite PEC);
3. si prende in considerazione l'ordine di protocollo assegnato alla domanda dall'ufficio regionale, privilegiando quella con il numero inferiore.

Le eventuali economie che dovessero verificarsi per il non utilizzo della quota teorica assegnata alla Tipologia C), confluiranno sulla graduatoria della Tipologia G).

Le risorse destinate alle iniziative rientranti nella Tipologia G) "Progetti di promozione e diffusione dell'attività sportiva di base" (art. 7 L.R. 93/95), riservato ai Comitati Regionali degli Enti di Promozione Sportiva, ammontano ad **€ 240.000,00**. Verrà redatta un'unica graduatoria tenendo conto del punteggio assegnato.

1. si tiene conto della fascia di punteggio;
2. si procede per ordine temporale di presentazione delle domande (inviate obbligatoriamente tramite PEC);
3. si prende in considerazione l'ordine di protocollo assegnato alla domanda dall'ufficio regionale, privilegiando quella con il numero inferiore.

Le eventuali economie che dovessero verificarsi per il non utilizzo della quota teorica assegnata alla Tipologia G), confluiranno sulla graduatoria degli ammissibili della Tipologia C).

Le eventuali economie nelle varie Tipologie di intervento potranno essere utilizzate per effetto di variazioni compensative tra le stesse.

In relazione alle suddette tipologie, entro **120 giorni** dal termine di scadenza per la presentazione delle domande dovrà concludersi il procedimento amministrativo di assegnazione dei contributi (con l'approvazione delle graduatorie).

Il termine può essere sospeso per un periodo non superiore a 30 giorni, qualora sia necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo.

La Regione Piemonte Direzione Cultura, Turismo e sport – Settore sport, verificata l'idoneità dei soggetti richiedenti e la sussistenza dei requisiti relativi all'evento tramite specifica commissione regolarmente istituita, predispone la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo.

La Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, Settore Sport con proprio provvedimento dirigenziale predisporrà l'avviso e la modulistica per la presentazione delle domande.

La stessa Direzione predisporrà il modello di rendicontazione sottoforma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà che dovrà comprendere i seguenti documenti:

- relazione illustrativa del progetto;
- copia del documento d'identità del legale rappresentante;

- giustificativi di spesa e documenti contabili corrispondenti alla quota minima di accesso al bando.

INDICAZIONI GENERALI

I progetti, di Tipologia C) e G) devono riferirsi solo ed esclusivamente al seguente periodo: 1/3/2013 - 28/02/2014.

I beneficiari saranno tenuti alla presentazione della domanda a mezzo di messaggio di **posta elettronica certificata (P.E.C.)**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e della Circolare n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell'amministrazione digitale*” al seguente indirizzo di posta: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it nel qual caso farà fede la data di ricevimento dell'istanza all'indirizzo di posta dell'amministrazione regionale.

I contributi concessi sono cumulabili con quelli di altri Enti istituzionali, ma non con altri provenienti dalla stessa Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport.

Il bilancio preventivo dei progetti e/o iniziative deve risultare obbligatoriamente in pareggio.

Le spese devono riferirsi solo ed esclusivamente al progetto e/o iniziativa per cui è stata presentata istanza, escludendo tassativamente le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio – cine – video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, **pena la non ammissibilità della domanda**, al Soggetto sportivo richiedente.

Gli organi direttivi del Soggetto sportivo richiedente non devono percepire compensi.

ASSE 4

ASSE 4 - PROGETTI STRATEGICI A RILEVANZA REGIONALE

Misura 4.1- Realizzazione di iniziative progettuali strategiche su politiche regionali

OBIETTIVI

- Sostenere iniziative progettuali che possano rappresentare un modello ripetibile sul territorio;
- sostenere i valori etici, formativi, educativi e di benessere psico-fisico dello sport;
- favorire la corretta pratica sportiva dei giovani in età scolare;
- promuovere la ricerca e la concertazione di azioni comuni tra la scuola ed il Sistema sportivo per una maggiore diffusione della cultura sportiva e della pratica delle attività fisico-motorie;
- conciliare la pratica sportiva agonistica e la formazione di atleti di buon livello tecnico con gli obblighi scolastici.

SOGGETTI BENEFICIARI

Soggetti, senza scopo di lucro, realizzatori dei progetti sotto elencati.

TIPOLOGIE

La Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport intende sostenere le seguenti proposte progettuali, in coerenza con gli obiettivi del piano pluriennale. I progetti sottoelencati rispondono agli obiettivi perseguiti dalla programmazione regionale, per i quali si assegna un sostegno economico congruo al valore dei progetti, al fine di dare nuovo impulso o continuità agli stessi:

- progetto “Aggiornamento banca dati regionale, inserita nel sistema dell’ impiantistica sportiva nazionale del CONI”, in collaborazione con il CONI Com. Reg. Piemonte, fino a un massimo di euro 100.000,00 ;
- progetto “PES” realizzato dal CUS Torino finalizzato alla divulgazione degli sport invernali e del territorio montano, fino a un massimo di euro 100.000,00;
- progetto “Valutazione e controllo degli effetti dell’allenamento sportivo in giovani talenti piemontesi” realizzato dall’Istituto di Medicina dello Sport di Torino, fino a un massimo di euro 40.000,00;
- progetto O.A.S.I. “Corso di formazione per dirigenti sportivi: “A scuola di ...sport”, fino a un massimo di euro 5.000,00;
- progetto “COL Special Olympics unificato” realizzato da COL Special Olympics, fino a un massimo di euro 30.000,00;
- progetto turismo sportivo: creazione banca dati delle località idonee a ospitare ritiri sportivi di alto livello in collaborazione con Sviluppo Piemonte Turismo, fino a un massimo di euro 30.000,00;
- progetto “Piemonte Ciclabile: un comprensorio di itinerari ciclopedonali”, realizzato da Associazione “La Valcerrina tra Colli e Castelli del Monferrato”, fino a un massimo di euro 25.000,00;
- progetto “Golfare in Piemonte” realizzato dalla A.S.D. Progetti in Campo, fino a un massimo di euro 10.000,00.

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Presentazione della domanda.

I beneficiari sono tenuti alla presentazione della domanda a mezzo di messaggio di **posta elettronica certificata (P.E.C.)**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e della Circolare n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell'amministrazione digitale*” al seguente indirizzo di posta: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it nel qual caso farà fede la data di ricevimento dell'istanza all'indirizzo di posta dell'amministrazione regionale.

Le domande di contributo relative ai progetti succitati, redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, devono riportare i dati identificativi del soggetto richiedente e del legale rappresentante, nonché la dichiarazione circa l'adeguamento o meno ai dettami previsti dall'articolo 6, comma 2 della legge 30/7/2010, n. 122, in materia di riordino degli organismi collegiali.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente registrati;
- bilancio del progetto suddiviso in entrate e uscite in pareggio;
- relazione dettagliata del progetto; documento d'identità del legale rappresentante..

I suddetti documenti sono indispensabili ai fini dell'assegnazione del contributo; qualora carenti è ammessa integrazione su richiesta degli uffici della Direzione Cultura, Turismo e sport – settore Sport.

I progetti devono essere stati avviati nel corso del 2013.

Le spese previste devono riferirsi esclusivamente al progetto per cui è stata presentata istanza. La Regione Piemonte, verificata l'effettiva congruità del progetto e la sussistenza dei requisiti di cui sopra, predispone la determinazione dirigenziale di assegnazione di contributo.

La Regione Piemonte Direzione Cultura, Turismo e sport – Settore sport, verificata l'idoneità dei soggetti richiedenti e la sussistenza dei requisiti relativi all'evento tramite specifica commissione regolarmente istituita, predispone la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo.

Entità del contributo:

Le risorse necessarie per il finanziamento delle azioni comprese nel presente ASSE 4 Misura 4.1 per l'anno 2013 ammontano a complessivi euro 340.000,00.

MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Su richiesta del soggetto beneficiario, potrà essere erogato un acconto fino ad un massimo del 50% del contributo assegnato, a seguito di presentazione del modello di rendicontazione predisposto dal Settore Sport e approvato con determinazione dirigenziale, che attesti le spese sostenute per un importo pari all'acconto richiesto.

Presentazione della rendicontazione

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità della domanda, al Soggetto sportivo richiedente.

Il modello di rendicontazione, comprende i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- relazione illustrativa del progetto;
- elenco dei giustificativi di spesa, quietanzati per un valore pari almeno a quello del contributo assegnato;
- bilancio consuntivo della totalità delle entrate e delle spese sostenute;
- per gli Enti locali: atto amministrativo che approva il rendiconto dettagliato delle spese sostenute.

Vincolo di utilizzo del contributo

Il contributo concesso è vincolato alla realizzazione degli interventi approvati.

Lo stesso sarà liquidato solo se il soggetto beneficiario potrà presentare giustificativi di spesa per l'importo indicato nel bilancio allegato all'istanza quietanzati per un importo almeno pari al contributo regionale assegnato. In caso contrario il contributo sarà ridotto in percentuale.

Tipologie di spesa

Sono ammesse:

- le sole spese necessarie alla realizzazione dell'evento;
- l'IVA non detraibile.

Sono escluse:

- le spese per l'acquisto di mezzi di trasporto, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;
- le spese per acquisto di abbonamenti annuali;
- gli interessi bancari;
- le erogazioni liberali
- le compensazioni tra fatture.

Principi contabili per la redazione del bilancio consuntivo

Nel bilancio consuntivo devono essere elencate le risorse proprie o incassate (entrate) e le spese sostenute (uscite) per la realizzazione del progetto finanziato. Per quanto riguarda le uscite, tutte le spese devono risultare comprovate da documentazione contabile; non sono ammesse spese non documentate, né spese non documentabili.

Tra le entrate, il beneficiario deve esporre per intero:

- l'importo del contributo regionale assegnato
- gli eventuali altri contributi assegnati dalla Regione o da altri Enti
- altre fonti di finanziamento
- risorse del beneficiario
- il valore economico delle prestazioni e dei servizi resi a titolo gratuito (l'importo della valorizzazione va iscritto sia tra le entrate che tra le uscite per garantire equilibrio al rendiconto; in ogni caso le valorizzazioni economiche non possono essere impiegate per giustificare l'importo del contributo regionale e sono soggette alla valutazione di congruità del Settore competente).

Nel caso in cui il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva inferiore a quella preventiva che ha determinato l'importo del contributo (con tolleranza massima del 10%) il Settore Sport provvederà al proporzionale ridimensionamento del contributo.

Tracciabilità dei pagamenti

I beneficiari di contributo devono eseguire i pagamenti tramite bonifico dal conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario indicato sulla dichiarazione sostitutiva di atto notorio (modello di rendicontazione), anche se usato per altri finanziamenti. E' consentita l'adozione di strumenti di pagamento differenti dal bonifico bancario o postale, purché siano strumenti idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.

Misura 4.2 "Premi sport Piemonte"

OBIETTIVI

Sostenere finanziariamente l'attività agonistica di giovani atleti di assoluto valore sportivo, che si siano distinti per meriti sportivi nell'anno 2013;

SOGGETTO BENEFICIARIO

CONI Comitato Regione Piemonte, CIP Comitato Regione Piemonte

TIPOLOGIE

“Premi sport Piemonte”: assegnazione di premi in denaro ai giovani talenti sportivi individuati da apposite commissioni istituite con il CONI e con il CIP in collaborazione con le federazioni sportive, discipline sportive associate.

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Entità del contributo:

Le risorse necessarie per il finanziamento delle azioni comprese nel presente ASSE 4 Misura 4.2 per l'anno 2013 ammontano a complessivi euro 200.000,00.

Le commissioni, appositamente istituite presso il CONI regionale e il CIP regionale, alla presenza di un rappresentante della Regione Piemonte Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, Settore Sport, adottano un regolamento per l'assegnazione dei premi stessi dietro segnalazione da parte delle federazioni sportive degli atleti meritevoli. Le commissioni individuano gli atleti beneficiari dei premi e redigono verbale di assegnazione per la somma complessiva di euro 170.000,00 al CONI e euro 30.000,00 al CIP, sulla base dei seguenti criteri:

- miglior risultato sportivo conseguito da atleti under 18 di federazione
- rendimento scolastico
- continuità della prestazione sportiva
- importanza del titolo conseguito (mondiale-europeo-nazionale).

La Regione Piemonte predispone la determinazione dirigenziale di assegnazione delle risorse a copertura dei premi a favore del CONI Comitato Regione Piemonte e del CIP Comitato Regione Piemonte, i quali si faranno carico della distribuzione dei premi stessi agli atleti.

L'erogazione della somma avverrà dietro presentazione, da parte del CONI Comitato Regione Piemonte e del CIP Comitato Regione Piemonte, del verbale della commissione che ha assegnato i premi, con allegata motivazione per ciascun atleta premiato, redatto dalle rispettive commissioni.

ASSE 5

ASSE 5 – GRANDI EVENTI SPORTIVI

OBIETTIVI

- affermare il ruolo e l'immagine del Piemonte quale territorio a vocazione sportiva;
- promuovere azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto nazionale e internazionale;
- sostenere le capacità tecnico-organizzative del territorio di produrre eventi ripetibili negli anni;
- valorizzare gli investimenti infrastrutturali e di impiantistica sportiva;
- promuovere azioni di concertazione tra gli enti territoriali ed il sistema sportivo.

SOGGETTI BENEFICIARI

- federazioni sportive nazionali e internazionali;
- comitati regionali di federazioni sportive e di enti di promozione sportiva;
- discipline sportive associate;
- comitati regionali di Discipline sportive associate;
- società e associazioni sportive, costituite senza fini di lucro, affiliate a FSN e/o a DSA e/o a EPS e/o CIP riconosciuti dal CONI;
- enti e comitati appositamente costituiti, ai sensi del codice civile e delle leggi in materia;
- enti locali.

TIPOLOGIE

Per "Grandi eventi sportivi" si intendono esclusivamente quegli eventi caratterizzati da standard organizzativi eccellenti e supportati dalla diretta televisiva, che fanno da volano all'immagine della Regione Piemonte e alla promozione del territorio, con grandi ricadute turistico-sportive e che rientrano nei piani strategici della Regione. Gli stessi contribuiscono all'incremento dei flussi turistico-sportivi, alla valorizzazione del patrimonio impiantistico sportivo piemontese, nonché alla promozione e alla diffusione della pratica sportiva.

1) La Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport, con le risorse disponibili sul capitolo 183283/13, intende sostenere i seguenti "Grandi eventi sportivi" che rappresentano la massima espressione dello sport internazionale, ospitati sul territorio regionale nell'anno 2013, con conseguenti ricadute economiche e di immagine, assegnando agli eventi sottoelencati un contributo commisurato all'importanza e al valore economico dell'evento stesso, per un totale di **€ 1.360.000,00**:

"Open d'Italia maschile di golf"- fino a un massimo di euro 300.000,00;

"27^ Turin marathon"- fino a un massimo di euro 300.000,00

"Coppa Davis" *Italia – Croazia* - fino a un massimo di euro 200.000,00

"Meeting di atletica leggera" Primo Nebiolo - fino a un massimo di euro 100.000,00

"Partita del cuore"- fino a un massimo di euro 50.000,00

"Coppa del mondo di short trek"- fino a un massimo di euro 50.000,00

"Test match di rugby *Italia - Australia* - fino a un massimo di euro 30.000,00

"World League" di pallavolo - fino a un massimo di euro 50.000,00

"Meeting internazionale di nuoto" Swimming Cup Torino - fino a un massimo di euro 40.000,00

Per gli eventi sopra indicati, del valore complessivo di euro 1.120.000,00 il contributo sarà commisurato ai costi direttamente correlati alla realizzazione dell'evento, fino a un massimo del 70% della stessa. Tale contributo non potrà comunque superare il disavanzo (costo dell'iniziativa al netto delle entrate).

Spesa massima ammissibile euro 600.000,00.

Contributo massimo erogabile euro 300.000,00.

Ivrea "96 Giro d'Italia - arrivo"-
Bardonecchia "96 Giro d'Italia - arrivo"-
Cherasco "96 Giro d'Italia - arrivo"-
Cervere "96 Giro d'Italia - partenza"-
Cesana "96 Giro d'Italia - partenza"-

Per le tappe del Giro d'Italia si riconosce un contributo massimo pari al 50% della "tassa di assegnazione" corrisposta al soggetto titolare dei diritti sportivi del Giro stesso per un importo totale di euro 240.000,00

2) Oltre agli eventi sopra elencati, con il presente piano, si intende altresì intervenire a sostegno della tipologia "Grandi eventi sportivi", per un importo complessivo di **euro 900.000,00** assegnando un contributo a tutti quegli eventi, svoltisi nell'anno 2013 sul territorio piemontese, riconducibili a uno dei requisiti sotto riportati :

- campionati mondiali, europei di federazione di discipline olimpiche;
- campionati mondiali, europei di federazione di discipline non olimpiche;
- grandi eventi sportivi inseriti nei circuiti federali internazionali;
- ritiri precampionato sul territorio piemontese di squadre nazionali e internazionali che militano nella massima divisione.

Il contributo sarà commisurato ai costi direttamente correlati alla realizzazione dell'evento, fino a un massimo del 70% degli stessi in relazione agli sport di discipline olimpiche e fino a un massimo del 50% in relazione agli sport di discipline non olimpiche. Tale contributo non potrà comunque superare il disavanzo (costo dell'iniziativa al netto delle entrate).

Solo per i contributi concessi per i ritiri precampionato sul territorio piemontese di squadre nazionali e internazionali, che militano nella massima divisione saranno commisurati ai costi direttamente correlati alla realizzazione dell'evento, ad esclusione della spesa relativa ai diritti di esclusiva corrisposti alle squadre, fino a un massimo dell' 70%. Tale contributo non potrà comunque superare il disavanzo (costo dell'iniziativa al netto delle entrate).

Contributo massimo erogabile euro 100.000,00.

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Presentazione della domanda.

I beneficiari sono tenuti alla presentazione della domanda a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata (P.E.C.), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e della Circolare n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" al seguente indirizzo di posta: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it nel qual caso farà fede la data di ricevimento dell'istanza all'indirizzo di posta dell'amministrazione regionale.

Le domande di contributo devono riguardare eventi svoltisi nell'anno 2013, gli eventi devono essere obbligatoriamente inseriti nei calendari delle Federazioni sportive e/o Discipline sportive associate, pena la non ammissibilità della domanda.

Le domande di contributo, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve riportare i dati identificativi del soggetto richiedente e del legale rappresentante, nonché la dichiarazione circa l'adeguamento o meno ai dettami previsti dall'articolo 6, comma 2 della legge 30/7/2010, n. 122, in materia di riordino degli organismi collegiali.

All'istanza devono essere allegati i seguenti documenti:

- atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente registrati;
- bilancio dell'evento suddiviso in entrate e uscite in pareggio;
- relazione dettagliata che tenga conto dei parametri di valutazione dell'evento.

I suddetti documenti sono indispensabili ai fini dell'assegnazione del contributo, qualora carenti è ammessa integrazione su richiesta degli uffici della Direzione Cultura, Turismo e sport – Settore sport.

La Regione Piemonte Direzione Cultura, Turismo e sport – Settore sport, verificata l'idoneità dei soggetti richiedenti e la sussistenza dei requisiti relativi all'evento tramite specifica commissione regolarmente istituita, predispone la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo.

Entità del contributo:

Le risorse necessarie per il finanziamento delle azioni comprese nel presente ASSE 5 di interventi per l'anno 2013 ammontano a euro 2.260.000,00.

I contributi concessi sono cumulabili con quelli di altri Enti istituzionali, ma non con altri provenienti dalla stessa Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport.

Per la determinazione dei diversi livelli di contribuzione riferiti a ciascun evento e compatibilmente con le risorse disponibili, si dovrà tenere conto dei seguenti criteri di valutazione riferiti agli aspetti mediatici e sportivi.

Valutazione dell'aspetto mediatico e della ricaduta turistica, sulla base dei seguenti parametri:

- modalità di divulgazione dell'evento (trasmissione dell'evento su scala internazionale e nazionale in diretta o differita su canali in chiaro o a pagamento) finalizzata al ritorno mediatico e di immagine della Regione Piemonte;
- rete televisiva coinvolta, date, orari e durata della trasmissione;
- livello di pubblico, diretto e indiretto, coinvolto;
- numero di Società e Associazioni del territorio interessato dall'evento, coinvolte nell'organizzazione;
- valenza turistica dell'evento, marketing territoriale;
- effettive ricadute, in termini turistico-economici, sui territori interessati.

Valutazione dell'aspetto sportivo, sulla base dei seguenti parametri:

- rilievo sportivo di federazione (mondiale/europeo);
- disciplina (olimpica/non olimpica);
- numero di Nazioni partecipanti;
- numero di edizioni già svolte dell'evento;
- numero di atleti iscritti all'evento;
- numero dei partecipanti stranieri;
- elenco attività obbligatorie richieste dai protocolli internazionali di federazione.

MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
--

Su richiesta del soggetto beneficiario potrà essere erogato un acconto fino ad un massimo del 50% del contributo assegnato a seguito di presentazione del modello di rendicontazione predisposto dal Settore Sport e approvato con determinazione dirigenziale, che attesti le spese sostenute per un importo pari all'acconto richiesto.

Presentazione della rendicontazione.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato, pena la non ammissibilità della domanda, al Soggetto sportivo richiedente.

Il modello di rendicontazione, comprende i seguenti documenti :

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- relazione illustrativa dell'attività;
- elenco dei giustificativi di spesa e dei documenti contabili corrispondenti al costo dell'intera iniziativa quietanzati per un importo almeno pari al contributo regionale assegnato;
- bilancio consuntivo della totalità delle entrate e delle spese sostenute;

- per gli Enti locali: atto amministrativo che approva il rendiconto dettagliato delle spese sostenute.

Vincolo di utilizzo del contributo

Il contributo concesso è vincolato alla realizzazione dell'evento approvato.

Lo stesso sarà liquidato solo se il soggetto beneficiario potrà presentare giustificativi di spesa per l'importo indicato nel bilancio allegato all'istanza quietanzati per un importo almeno pari al contributo regionale assegnato. In caso contrario il contributo sarà ridotto in percentuale.

Tipologie di spesa

Sono ammesse:

- le sole spese necessarie alla realizzazione dell'evento;
- l'IVA non detraibile.

Sono escluse:

- le spese per l'acquisto di mezzi di trasporto, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;
- le spese per cerimoniale, non obbligatorie;
- le spese per merchandising;
- le spese per acquisto di abbonamenti annuali;
- gli interessi bancari;
- le erogazioni liberali
- le compensazioni tra fatture.

Principi contabili per la redazione del bilancio consuntivo

Nel bilancio consuntivo devono essere elencate le risorse proprie o incassate (entrate) e le spese sostenute (uscite) per la realizzazione dell'evento finanziato. Per quanto riguarda le uscite, tutte le spese devono risultare comprovate da documentazione contabile; non sono ammesse spese non documentate, né spese non documentabili. Tra le entrate, il beneficiario deve esporre per intero:

- l'importo del contributo regionale assegnato;
- gli eventuali altri contributi assegnati dalla Regione o da altri Enti;
- altre fonti di finanziamento;
- risorse del beneficiario;
- il valore economico delle prestazioni e dei servizi resi a titolo gratuito (l'importo della valorizzazione va iscritto sia tra le entrate che tra le uscite per garantire equilibrio al rendiconto; in ogni caso le valorizzazioni economiche non possono essere impiegate per giustificare l'importo del contributo regionale e sono soggette alla valutazione di congruità del Settore competente); non sono ammesse compensazioni tra fatture.

Nel caso in cui il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva inferiore a quella preventiva che ha determinato l'importo del contributo (con una tolleranza massima del 10%), il Settore Sport provvede al proporzionale ridimensionamento del contributo.

Tracciabilità dei pagamenti

I beneficiari di contributo devono eseguire i pagamenti tramite bonifico sul conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario indicato sulla dichiarazione sostitutiva di atto notorio (modello di rendicontazione), anche se usato per altri finanziamenti. E' consentita l'adozione di strumenti di pagamento differenti dal bonifico bancario o postale, purché siano strumenti idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.